



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 190 DEL 16/10/2023**

**OGGETTO**

ATTUAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10” e in particolare l'art. 7, stabilisce che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, approvi gli indirizzi triennali e che la Giunta regionale approvi, in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione, anche in relazione alle Intese fra Regione, Enti locali e scuole;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii., all'art. 18 prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell'infanzia realizzati dai soggetti gestori e l'articolo 19 comma 2, stabilisce che “nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico”;
- la L.R. 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1/2000”, in particolare l'articolo 4 prevede, tra l'altro, che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", in particolare all' art. 51, comma 1), lett e) attribuisce alla Città metropolitana e alle Province, tra le funzioni, quella relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico, sulla base degli indirizzi della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107”:

- all'art. 1, comma 3, lettera a) promuove la continuità del percorso educativo e scolastico e la collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- all'art. 4, comma 1, individua tra gli obiettivi strategici da perseguire, alla lettera f), la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione e alla lettera g), il coordinamento pedagogico territoriale;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 14/9/2021, n. 51 recante “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 6/10/2021, avente ad oggetto:“Approvazione degli schemi di intesa di cui all'art. 7, comma 3, L.R. n. 26/2001”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 7/8/2023 “Riparto annuale dei fondi

- a favore delle Province e della città metropolitana di Bologna e indicazione per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - anno 2023”;
- la determinazione dirigenziale regionale n. 19.930 del 22/9/2023 “liquidazione alle Province e alla città metropolitana di Bologna dei finanziamenti di cui all’art. 3 della L.R. n. 26/01, in attuazione della D.G.R. n. 1408/2023”;
  - la deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 25/11/2021 "Programma provinciale triennale: indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. Triennio 2021-2023”;
  - la determinazione dirigenziale n. 945 del 09/10/2023 “Accertamento delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna alla Provincia di Reggio Emilia per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia – anno 2023”;

Considerato che, ai sensi della sopracitata deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 51/2021, le azioni utili a qualificare il sistema regionale delle scuole dell’infanzia sono volte prioritariamente a sostenere:

- la dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli Enti locali, affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;
- la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, attuati direttamente o tramite Enti locali, come previsto nell’art. 7, comma 2 della L.R. 26/2001;
- la qualificazione delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- il miglioramento complessivo delle scuole dell’infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell’infanzia paritarie private ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L.R. 26/2001;

Valutato che le linee di indirizzo e i criteri generali di programmazione debbano essere finalizzati alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell’offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni;

Ritenuto necessario, per la Provincia di Reggio Emilia, dare attuazione per l’anno scolastico 2023/2024 al programma annuale in materia di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale d’istruzione e degli enti locali, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese sopra richiamate;

Considerato che, per l’assegnazione dei finanziamenti ai soggetti destinatari per gli interventi ammessi a contributo, verranno applicati i criteri indicati nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto, che confermano e consolidano i criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l’infanzia del sistema nazionale d’istruzione;

Visto il D.lgs. n. 159/2011 (cosiddetto “Codice antimafia”), aggiornato con L. 17/10/2017, n. 161, nonché l’art. 3 del D.L. 16 agosto 2020 n. 76, coordinato con la L. dell’11/09/2020 n. 120, che per le scuole paritarie gestite da privati rende necessaria la preventiva acquisizione di apposita dichiarazione con la quale l’interessato al contributo attesti che

nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3), del medesimo decreto;

Dato atto che sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 1408/2023 sopra richiamata è stata assegnata alla Provincia di Reggio Emilia ed accertata con determinazione dirigenziale soprarichiamata n. 945/2023 la somma di € 770.353,57, disponibile alla Missione 04 Programma 01 del Bilancio 2023, che risulta suddivisa nel seguente modo:

- quanto ad € **122.563,26 per progetti di qualificazione** al Titolo 2, Tipologia 101, categoria 02 e al corrispondente Cap. E 225 codice del Piano dei Conti integrato E. 2.01.01.02.001, esigibilità anno 2023, Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2023;
- quanto ad € **489.311,15 per progetti di miglioramento** al Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 02 e al corrispondente Cap. E 230 codice del Piano dei Conti Integrato E. 2 01.01.02.001, esigibilità anno 2023, Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2023;
- quanto ad € **158.479,16 per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico** al Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 02 e al corrispondente Cap. E 156 codice del Piano dei Conti Integrato E. 2.01.01.02.001, esigibilità anno 2023, Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2023;

Considerato altresì che:

- l'Istituto Comprensivo "A. Einstein" di Reggio Emilia, con lettera prot. n. 48 del 05/01/2023, ci ha comunicato l'impossibilità ad attivare il progetto di qualificazione scuole infanzia presentato nell'a.s. 2020/21, per il quale era stato pianificato un contributo di € 1.957,52;
- la Regione Emilia-Romagna – Servizio Infanzia e Adolescenza, Pari Opportunità, Terzo Settore, ha autorizzato l'utilizzo delle economie residue sui progetti autorizzati nell'a.s. 2020/21 sui fondi destinati per il prossimo anno scolastico 2023/2024, per le medesime finalità;
- l'Istituto Comprensivo "F. Petrarca" di S. Polo d'Enza, ci ha comunicato con lettera prot. n. 2.503 del 04/08/2023:
  - ✓ di aver completato il progetto di qualificazione scuole infanzia relativo all'a.s. 2021/22, ma non di aver speso l'intero contributo da noi pianificato;
  - ✓ di richiedere un finanziamento per complessivi € 5.906,26 anziché per la somma complessiva di € 8.151,55;
  - ✓ pertanto la differenza pari ad € 2.245,29 resta disponibile per essere utilizzata nell'a.s. 2023/24, per le medesime finalità;
- le economie sopra riportate di € 1.957,52 e di € 2.245,29, sommate al budget assegnato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1408/2023 di € 122.563,26, consente di avere un budget disponibile nella sezione di intervento "qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione", di complessivi € **126.766,07**;
- con lettera prot. n. 22.220 del 21/6/2023, il Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo studio della Provincia di Reggio Emilia ha inviato a tutti i soggetti interessati le indicazioni procedurali, i tempi e le modulistiche utili per la presentazione delle

richieste di contributo, fissando al 28/7/2023 la scadenza per la raccolta delle richieste di contributo;

- alla scadenza sono pervenuti i progetti presentati dalle aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione, rappresentate da una scuola capofila, ovvero da un Comune capofila e dalle scuole dell'infanzia paritarie private, rappresentate dalle Associazioni dei soggetti gestori di scuole dell'infanzia private facenti parte del sistema nazionale d'istruzione che hanno sottoscritto le intese con la Regione Emilia-Romagna sopra richiamate; la documentazione relative ai progetti presentati è conservata agli atti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;
- per l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti destinatari degli interventi ammessi a contributo sono stati applicati i criteri contenuti nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che confermano e consolidano i criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l'infanzia del sistema nazionale d'istruzione ai sensi della L.R. 8 agosto 2001 e n. 26 della L.R. 30 giugno 2003 n. 12 secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese in premessa richiamate;
- il D.lgs. n. 159/2011 (cosiddetto "Codice antimafia"), aggiornato con L. 17/10/2017, n. 161, nonché l'art. 3 del D.L. 16 agosto 2020 n. 76, coordinato con la L. dell'11/09/2020 n. 120, prevede che per le scuole paritarie gestite da privati si renda necessaria la preventiva acquisizione di apposita dichiarazione con la quale l'interessato al contributo attesti che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3), del medesimo decreto;
- la relazione tecnica in esito all'istruttoria svolta, nella quale sono riportate nel dettaglio, oltre ai criteri applicati, anche le quote spettanti a ciascun soggetto beneficiario, rimane agli atti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;

Rilevato che, in seguito all'applicazione dei criteri suddetti:

- relativamente ai progetti di qualificazione dell'offerta educativa, sono stati presentati n. 16 progetti, tutti finanziati tranne 1 presentato dall'Associazione Agorà di Reggio Emilia (Allegato n. 2 – parte integrante e sostanziale del presente atto) perchè non provvisto dei criteri previsti dalla ns. Lettera prot. n. 22.220 sopraccitata (mancanza di coinvolgimento di almeno n. 2 scuole dell'infanzia);
- relativamente ai progetti di miglioramento sono stati presentati n. 6 progetti, tutti finanziati, sulla base del numero delle sezioni dei servizi coinvolti dalle azioni di miglioramento di ciascun gestore privato richiedente il finanziamento (Allegato n. 3 - parte integranti e sostanziali del presente atto), tranne quello presentato dall'Associazione Agorà di Reggio Emilia, non finanziato perchè non rispondente ai requisiti della ns.lettera prot. N. 22.220 sopraccitata (mancanza di coinvolgimento di aggregazione di scuole);
- relativamente al contributo per il coordinamento pedagogico sono stati presentati n. 4 progetti che sono stati finanziati sulla base di n. 89 servizi coordinati (Allegato n. 4 – parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione del Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella dr.ssa

Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

## DECRETA

1. di dare attuazione, per l'anno scolastico 2023/2024, al programma provinciale annuale degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali, che conferma e consolida i medesimi criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l'infanzia del sistema nazionale d'istruzione di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle intese in premessa richiamate;
2. di approvare, per le motivazioni e nei modi specificati in premessa, il Piano provinciale degli interventi di qualificazione, miglioramento e sostegno all'inserimento del coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, come risulta dagli allegati 2), 3), 4) parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di dare atto che l'erogazione dei fondi avverrà come indicato nei criteri previsti nell'allegato 1), mentre per le scuole paritarie gestite da privati (comprese, quindi, anche quelle previste dalla L.R. 26/2001 e L.R. 12/2003) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (cosiddetto "Codice antimafia"), aggiornato con L. 17/10/2017, n. 161, nonché dell'art. 3 del D.L. 16 agosto 2020 n. 76, coordinato con la L. dell'11/09/2020 n. 120, si rende necessaria la preventiva acquisizione di apposita dichiarazione con la quale l'interessato al contributo attesti che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3) del medesimo decreto;
4. di dare atto che la somma complessiva di **€ 774.556,38** risulta:
  - 4.1. per **€ 770.353,57** finanziata con nuovi fondi che sono stati accertati con determinazione dirigenziale n. 945/2023; tale somma è disponibile alla Missione 04 Programma 01 del Bilancio 2023, ed è così suddivisa:
    - quanto a **€ 122.563,26** previsti al cap. 1206 del PEG 2023, di cui all'art. 1 per € 32.761,26, e di cui all'art. 2 per € 89.802,00, per progetti di qualificazione;
    - quanto a **€ 489.311,15** previsti al cap. 1205 del PEG 2023 per progetti di miglioramento;
    - quanto a **€ 158.479,16** previsti al cap. 1255 del PEG 2023, di cui all'art. 1 per € 24.929,66 (Enti locali), e di cui all'art. 2 per € 133.549,50, per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

- per € 1.957,52 disponibili al cap. 1206/1 del PEG 2023, imp. 625/2023 (Piano a.s. 2020/21) per progetti di qualificazione;

4.2. per € 2.245,29 disponibili al cap. 1206/1 del PEG 2023, imp. 626/2023, Avanzo (Piano a.s. 2021/22) per progetti di qualificazione,

e pertanto il budget complessivo per la sezione “qualificazione delle scuole dell’infanzia” risulta essere complessivamente di **€ 126.766,07**;

5. di dare atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione della Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;
6. di dichiarare il presente atto esecutivo dalla data della sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- Allegato n. 1: Attuazione, per l’anno scolastico 2023/2024, del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia (L. R. n. 26/2001 e della L.R. n. 12/2003 – Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 51/2021);
- Allegato n. 2: Assegnazione fondi per progetti di qualificazione e raccordo interistituzionale dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-6 anni presentati dai Comuni o scuole capofila – anno scolastico 2023/2024;
- Allegato n. 3: Assegnazione fondi per progetti di miglioramento dei servizi rivolti ai bambini in età 0-6 anni – anno scolastico 2023/2024;
- Allegato n. 4: Assegnazione fondi per il sostegno di figure di coordinamento pedagogico nelle scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione – anno scolastico 2022/2023.
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 16/10/2023

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....